

# Belgrado

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

**Belgrado** (*cir. sr.* **Београд**, *lat.* **Beograd**, *lett.* “Città Bianca”, 1.576.124 ab. nel 2004) è la **capitale** della **Repubblica Serba** nonché la sua città più popolosa.

Si trova nel punto di **confluenza** tra i fiumi **Sava** e **Danubio**, nella **Serbia** settentrionale, dove il territorio della **Penisola Balcanica** incontra la **Pannonia**. Con una **popolazione** di 1.576.124 abitanti secondo i dati del **censimento** serbo del **2002**<sup>[1]</sup>, Belgrado è la **città** più popolosa dell'ex **Jugoslavia**, nonché la quarta nell'**Europa** sudorientale, dopo **Istanbul**, **Bucarest** e **Atene**; considerando l'intera area urbana, occupa il 3,6% del territorio della **Serbia**, e il 21% della sua popolazione (escludendo quella della provincia del **Kosovo**<sup>[2]</sup>) vive qui.

La città possiede uno *status* che la rende più autonoma degli altri centri urbani della **Serbia**. È divisa in 17 municipalità<sup>[3]</sup>, dotate di una certa autonomia legislativa<sup>[4]</sup>. Belgrado non solo è la **capitale economica** e **finanziaria** della Serbia, ma anche culturale e **scientifica**, ed è uno dei principali luoghi turistici della nazione.

Nel **4800 a.C.** circa nell'area dell'attuale città di Belgrado si sviluppò la **cultura Starčevo**. Il medesimo territorio fu occupato alcuni secoli dopo dalla **cultura Vinča**. Nel **III secolo a.C.** i **Celti** fondarono un villaggio nell'area che oggi è il centro storico di Belgrado, il quale fu successivamente conquistato dai **Romani**, che gli diedero il nome di "**Singidunum**". Dal **IX** al **XVI secolo** questa città fece parte del territorio di molti popoli, quali **Bizantini**, **Bulgari**, **Magiari** e **Serbi**, dopodiché, nel **1521**, gli **Ottomani** conquistarono l'attuale territorio serbo. Tra il **XVII secolo** e il **XVIII secolo** Belgrado fu parte dei **domini** della **Casa d'Asburgo**. Dopo la **liberazione** da parte degli **Ottomani**, che avvenne nel **1841**, Belgrado divenne la capitale del **Principato di Serbia**, il quale fu successivamente rinominato in **Regno di Serbia** nel **1882**. La **città** fu capitale della **Jugoslavia** dal **1918** al **1991**.



Belgrado



[Sito istituzionale](#)

## Indice

[1 Onorificenze](#)

[2 Bandiera e stemma](#)

[3 Il nome](#)

[4 Geografia](#)

○ [4.1 Clima](#)

[5 Storia](#)

[6 Politica](#)

○ [6.1 Municipalità](#)

[7 Demografia](#)

[8 Economia](#)

[9 Cultura](#)

○ [9.1 Musei](#)

○ [9.2 Architettura](#)

○ [9.3 Turismo](#)

○ [9.4 Vita notturna](#)

[10 Sport](#)

[11 Media](#)

[12 Istruzione](#)

[13 Trasporti](#)

[14 Gemellaggi](#)

[15 Personalità celebri](#)

[16 Galleria fotografica](#)

[17 Note](#)

[18 Bibliografia](#)

[19 Voci correlate](#)

[20 Altri progetti](#)

[21 Collegamenti esterni](#)

## Onorificenze



[Legion d'onore](#)

Belgrado ha ricevuto molte onorificenze, sia serbe che internazionali, come la [Legion d'onore](#)<sup>[5]</sup> nel 1920, la [Croce di guerra Cecoslovacca](#), la [Stella di Karađorđe](#) e la [Stella dell'Eroe nazionale](#) della [Jugoslavia](#). Quest'ultima fu ottenuta il [20 ottobre 1974](#), anniversario della fine del [nazismo](#) tedesco<sup>[6]</sup>.

## Bandiera e stemma

La [bandiera](#) di Belgrado è composta dai tre colori tradizionali della [Serbia](#): il blu, il rosso e il bianco. Il blu simboleggia la fiducia e il rosso la libertà dei serbi. Due linee curve orizzontali bianche simboleggiano i fiumi [Danubio](#) e [Sava](#), quelli che scorrono attraverso la [città](#). Visto che il significato di *Beograd* in italiano è *città bianca*, nella parte superiore della bandiera ci sono delle mura bianche, che rappresentano Belgrado come importante centro commerciale; un cancello aperto e le torri simboleggiano invece un mercato aperto. Una [trireme](#) romana, infine, simboleggia l'antichità di Belgrado. Lo [stemma](#) rappresenta la medesima cosa che è raffigurata sulla bandiera<sup>[7]</sup>.

## Il nome

*Singidūn* è stato il primo nome di Belgrado, di origine [celtica](#), e fu citato per la prima volta nel [279 a.C.](#) Il nome fu trasformato dai [Romani](#) in *Singidunum*, derivato dal precedente. Dall'[824](#) per alcuni decenni a seguire, nel periodo in cui i [Bulgari](#) dominarono i territori serbi, Belgrado fu chiamata *Alba Bulgarica*. *Beograd* (in cirillico *Београд*) fu il nome di Belgrado dall'[878](#), ma fu usato per poco tempo. Il nome fu imposto da [Papa Giovanni VIII](#), e significa *città bianca*. Successivamente, la [città](#) fu rinominata in *Alba Graeca*, nome romano, anche se a governare all'epoca erano i [Bulgari](#).

I [Magiari](#) chiamarono Belgrado *Fehérvár*, *Nándoralba*, *Nándorfehérvár* e *Lándorfehérvár*, mentre i tedeschi usavano popolarmente *Weissenburg*. I [Bizantini](#), che dominarono Belgrado per alcuni secoli, la chiamarono *Veligradon*, mentre gli [italiani](#), che ancora oggi sia pur molto di rado menzionano questo nome, usavano *Castelbianco*. *Prinz-Eugenstadt* fu la denominazione di Belgrado durante il [nazional-socialismo](#) della [Seconda guerra mondiale](#).

Nome	Origine
Singidun	<a href="#">celtica</a> <sup>[8]</sup> .
Singidunum	Nome <a href="#">latino</a> (derivato dal celtico).
Alba Bulgarica	Dall'anno 824 quando i <a href="#">Bulgari</a> dominavano Belgrado <sup>[9]</sup> .
Beograd	Nome <a href="#">slavo</a> . Documentato la prima volta nel 878 in un Breve di <a href="#">Papa Giovanni VIII</a> diretto al re di Bulgaria <a href="#">Boris</a> . Significa <i>città bianca</i> .
Alba Graeca	altro nome del periodo di occupazione bulgara.
Fehérvár	<a href="#">ungherese</a>
Nándoralba	<a href="#">ungherese</a>

Nándorfehérvár	<a href="#">ungherese</a>
Lándorfehérvár	<a href="#">ungherese</a>
Weissenburg	<a href="#">tedesco</a>
Castelbianco	<a href="#">italiano</a>
Veligradon	<a href="#">bizantino</a>
<a href="#">Prinz Eugen-Stadt</a>	denominazione <a href="#">nazional-socialista</a> durante la <a href="#">Seconda guerra mondiale</a> <sup>[10]</sup> .
Darülcihad	Nome ottomano

## Geografia



Belgrado dal satellite.


Belgrado si trova a 116,75 metri sul [livello del mare](#) nel punto di [confluenza](#) tra il [fiume Danubio](#) e il [fiume Sava](#), alle coordinate geografiche [44°14'N 20°44'E](#) <sup>[11]</sup>.

Il [centro storico](#) di Belgrado è situato sulla sponda destra dei fiumi. Dal [XIX secolo](#) la [città](#) iniziò a svilupparsi a [sud](#) e a [est](#), e dopo la [Seconda guerra mondiale](#) si sviluppò sulla sponda sinistra dei fiumi, unendosi a [Zemun](#)<sup>[12]</sup>. Piccole città residenziali come [Krnjača](#) e [Ovča](#) si unirono anch'esse a Belgrado. La [città](#) copre un'area di 360 chilometri quadrati, mentre la sua area metropolitana copre 3.223 chilometri quadrati.

## Clima

Belgrado gode di un moderato tiepido [clima continentale](#). La [temperatura](#) media annua della [città](#) è di +11,7 °C, la più calda è quella di [luglio](#) (+22,1 °C). In un anno a Belgrado mediamente ci sono trenta giorni in cui la temperatura è superiore ai +30 °C, e novantacinque giorni in cui la temperatura è sopra i +25 °C. Annualmente, a Belgrado le precipitazioni offrono 700 mm di pioggia. Le annuali ore di sole sono mediamente 2.096. I mesi con più ore di sole sono [luglio](#) e [agosto](#), in cui mediamente in un giorno 10 ore sono di sole, mentre i mesi con meno ore di sole sono [dicembre](#) e [gennaio](#), e ne hanno solo 2 al giorno<sup>[13]</sup>. La più alta [temperatura](#) mai registrata a Belgrado è di +43,1 °C, mentre la più bassa è di -21 °C<sup>[14]</sup>. In [inverno](#) un vento molto freddo, la [Kosava](#), colpisce la città da nord-est. L'[estate](#) è di solito molto calda, con temperature spesso superiori a 40°C. I mesi con il clima più piacevole sono [maggio](#), [settembre](#) e [ottobre](#)<sup>[15]</sup>.

## Storia

 Per approfondire, vedi la voce [Storia di Belgrado](#).

« Ho fondato il più nobile borgo dei tempi antichi, che fu però presto raso al suolo. Avendolo ricostruito senza problemi, ho lodato la Santa Madre di Dio. »

([Stefan Lazarević](#), Belgrado, [1420](#).)



L'[assedio di Belgrado del 1456](#).

Le popolazioni neolitiche [Starčevo](#) e [Vinča](#) abitavano la zona di Belgrado e parte dell'[Asia](#) Minore sin dal 5000 a.C.<sup>[16][17]</sup>. Una popolazione [celtica](#), gli [Scordisci](#), fondarono una [città](#) nel territorio in cui oggi sorge il centro storico di Belgrado, con il nome di *Singidūn*, prima di essere conquistata dai

Romani e rinominata [Singidunum](#) alla fine del [I secolo a.C.](#)/inizi del [I secolo](#). Sul suo sito sorse un [forte militare legionaria](#) appartenente alla nuova provincia della [Mesia](#). Insieme con la vicina [Viminacium](#), costituì per secoli una roccaforte di importanza fondamentale per il [settore strategico medio-danubiano](#). Qui soggiornarono importanti imperatori in vista delle campagne militari nella vicina piana del fiume [Tibisco](#) o in [Dacia](#), come [Traiano](#) durante la [conquista della Dacia](#) (nel 101-106 d.C.), [Marco Aurelio](#) durante le [guerre marcomanniche](#) (nel 175 e 180 d.C.), [Massimino il Trace](#) (nel 235-236) o [Costantino il Grande](#) (attorno al 335).

400 anni dopo essere stata inglobata nell'[Impero romano](#), esattamente nel [395](#), la [città](#) venne a far parte dell'[Impero Bizantino](#)<sup>[18]</sup>.

*Singidunum* fu invasa dagli [Unni](#), dai [Sarmati](#), dagli [Ostrogoti](#) e dagli [Avari](#), prima che, nel [630](#), arrivassero gli [Slavi](#). Furono proprio loro che rinominarono *Singidunum* in Belgrado: infatti, la prima volta che è stato nominato il nome *Beograd*, fu nell'[878](#), durante il regno dell'[Impero Bizantino](#), il [Regno d'Ungheria](#) e il [Primo Impero bulgaro](#). Per quattro secoli questi tre popoli si sono contesi Belgrado. Nel [1284](#), i Serbi conquistarono la [città](#), che andò a far parte del Regno di [Stefan Dragutin Nemanjić](#), il quale governò i suoi territori tra il [1276](#) e il [1282](#)<sup>[19]</sup>.


I territori settentrionali rimasero comunque serbi, ed ebbero Belgrado come capitale. [Stefan Lazarević](#), figlio del famoso generale serbo [Stefan Lazar Hrebeljanović](#), fece costruire un castello, di cui oggi restano solo il muro occidentale e una torre. Egli fece anche costruire delle mura che rinchiudessero la [città](#) e che la difendessero dagli attacchi da parte dell'[Impero Ottomano](#). In questo periodo a Belgrado vivevano molte persone provenienti da tutta la [Penisola Balcanica](#), e la sua popolazione era tra i 40.000 e i 50.000 abitanti.

Il [28 agosto](#) del [1521](#), la fortezza fu conquistata da [Solimano il Magnifico](#), che faceva parte dell'[Impero Ottomano](#). A Belgrado vennero ad abitare persone da tutta l'[Europa](#) orientale: dalla [Turchia](#), dall'[Armenia](#), dalla [Grecia](#), dalla [Croazia](#) e da molti altri luoghi, e seguirono 150 anni di pace. Nel [XVII secolo](#) la popolazione ammontava attorno ai 100.000 abitanti. Nella [città](#) di Belgrado furono costruite moschee in [stile bizantino](#), quindi influenzato dall'oriente. Nel [1594](#), una rivolta serba contro la costruzione di architetture in [stile bizantino](#) nella [città](#) di Belgrado causò l'abbattimento di molte delle costruzioni di questo tipo, e molte icone religiose raffiguranti a [San Saba di Serbia](#). Recentemente fu costruito il [Tempio di San Saba](#) in onore di questo evento<sup>[20][21]</sup>.

Successivamente, Belgrado fu occupata dagli [austriaci](#) per tre periodi ([1688-1690](#), [1717-1739](#), [1789-1791](#)), e tra una conquista austriaca e l'altra, furono gli [Ottomani](#) a governare il territorio. Gli [Asburgo](#), intanto, avevano conquistato le terre che oggi noi riconosciamo come [Vojvodina](#) e [Slavonia](#). Durante la Prima Rivolta Serba, che durò dall'[8 gennaio 1806](#) al [1813](#), gli [Ottomani](#) riconquistarono la [città](#). Nel [1817](#), durante la Seconda Rivolta Serba, Belgrado passò un periodo di indipendenza<sup>[22]</sup>. Nel [1841](#), il principe [Mihailo Obrenović](#) spostò la capitale da [Kragujevac](#) a Belgrado<sup>[23][24][25][26]</sup>.

Dopo l'indipendenza iniziata nel [1878](#), e l'integrazione nel [Regno di Serbia](#) del [1882](#), Belgrado divenne un importante nodo commerciale nella [Penisola Balcanica](#), e per questo motivo si popolò molto rapidamente<sup>[27]</sup>. Così, la gente di Belgrado abbandonò l'[agricoltura](#) per occuparsi di altri settori, e molta gente trovò lavoro come operaio per la costruzione della ferrovia per [Niš](#), la seconda [città](#) per popolazione, che è stata capitale della [Serbia](#) negli inizi del [XX secolo](#). Belgrado agli inizi del [XX secolo](#) aveva solo 69.100 abitanti<sup>[28]</sup>. La città nel [1905](#) aveva 80.000 abitanti, e nel [1914](#), quando scoppiò la [Prima guerra mondiale](#), contava più di 100.000 abitanti (senza contare quelli di [Zemun](#))<sup>[29]</sup>.



 Belgrado negli inizi del [XX secolo](#).

Dopo la [guerra](#), Belgrado divenne la capitale del [Regno di Jugoslavia](#) nel [1929](#).

Il [6 aprile](#) del [1941](#) Belgrado subì un durissimo bombardamento da parte delle forze tedesche, che causò migliaia di vittime e la [Jugoslavia](#) fu invasa in questo periodo dagli eserciti tedeschi, italiani, ungheresi e Bulgari.

Nell'estate del [1941](#), i [tedeschi](#) bombardarono Belgrado e deportarono molti cittadini, in particolare quelli di origine ebraica, sotto il comando del Generale [Franz Böhme](#), il militare tedesco che in quel periodo governava la [Serbia](#). Böhme ebbe questo incarico allo scopo di sterminare la comunità ebraica di Belgrado<sup>[30]</sup>.

Belgrado fu bombardata dai suoi alleati il [16 aprile 1944](#); più di 1.500 persone persero la vita. La maggior parte della città rimase sotto il dominio dei [tedeschi](#) fino al [20 ottobre 1944](#), finché i [partigiani della Jugoslavia](#) e l'[Armata Rossa](#) liberarono la città. Il [29 novembre 1945](#) il Maresciallo [Josip Broz Tito](#) onorò Belgrado facendo di essa la capitale della [Repubblica Socialista Federale di Jugoslavia](#).

Dopo la [Seconda guerra mondiale](#), Belgrado divenne la capitale dell'ex-[Jugoslavia](#), nonché il maggiore centro industriale. Nel [1958](#) fu costruita la prima stazione televisiva della città. Nel [1961](#), una conferenza riguardante il [Movimento dei Non-Allineati](#) avvenne nella città durante la presidenza di [Josip Broz Tito](#). Gli studenti nel [1964](#) protestarono contro di lui. Il litigio finì con la frase pronunciata da Tito:

« Gli studenti hanno ragione! »

(Josip Broz Tito<sup>[31]</sup>.)

Il [9 marzo](#) del [1991](#) si ebbero numerose manifestazioni contro [Slobodan Milosevic](#) nella città. Durante gli scontri due persone persero la vita e l'esercito dovette utilizzare i carri armati per restaurare l'ordine in città.

Durante le proteste di Belgrado del 1996 e 1997, che iniziarono nel [novembre 1996](#) e finirono nel [febbraio 1997](#), la gente commentava sul Governo di quei tempi; questo portò a nuove elezioni<sup>[32]</sup>. Altre proteste furono contro [Zoran Đinđić](#), il primo Sindaco di Belgrado, in carica dalla [Seconda guerra mondiale](#), che però non apparteneva né alla [Lega dei Comunisti di Jugoslavia](#), né al [Partito Socialista di Serbia](#).<sup>[33]</sup>

Belgrado è stata bombardata dalle forze aeree della [NATO](#) durante la [guerra del Kosovo](#) nel [1999](#) e ha subito danni considerevoli. I bombardamenti hanno colpito i ministeri della difesa, dell'interno e delle finanze, la residenza presidenziale, alcune stazioni radio-televisive, l'ospedale *Dragisa Misovic*, case private nella zona di *Zvezdara*, la sede del partito socialista, l'hotel *Jugoslavija* e


l'ambasciata [cinese](#). Gli ufficiali della NATO hanno dichiarato che quest'ultima è stata bombardata per errore, perché i piloti americani avevano usato vecchie mappe della città che non riportavano gli ultimi aggiornamenti.

Dopo le elezioni del [2000](#), che sono state caratterizzate da numerosi brogli, Belgrado è stata teatro di numerose manifestazioni, che hanno causato le dimissioni ed il conseguente arresto di [Slobodan Milosevic](#).

Dopo lo scioglimento dell'Unione di [Serbia e Montenegro](#) la città è oggi la capitale della [Serbia](#).

## Politica



 Il [Palazzo Vecchio](#), sede dell'assemblea cittadina.




 Il [Parlamento serbo](#).

Belgrado è separata amministrativamente dalla Serbia: infatti, è una città autonoma, con una propria amministrazione. I Sindaci sono stati eletti dal membro del [Partito Democratico](#) Nenad Bogdanović dal [2004](#) al [27 settembre 2007](#). Il primo Sindaco [democratico](#) di Belgrado, che fu eletto durante la Seconda guerra mondiale, fu [Zoran Đinđić](#), il quale restò in carica fino al [1996](#). Altri sindaci, prima della [Seconda guerra mondiale](#), furono eletti dai cittadini.



La giunta di Belgrado è composta da 90 assessori, che si alternano ogni quattro anni. La sede dell'amministrazione di Belgrado è nel palazzo del [Parlamento serbo](#) (ospita il [Partito Democratico](#) e [G17 Plus](#)); l'edificio ospita, ma in meno occasioni, il [Partito Radicale Serbo](#), il [Partito Socialista di Serbia](#) e il [Movimento di Forza Serbo](#).<sup>[34]</sup>

## Municipalità

 Per approfondire, vedi la voce [Suddivisioni di Belgrado](#).


Belgrado è divisa in 17 [municipalità](#), dieci delle quali urbane e sette suburbane; tutte hanno un proprio municipio, e quelle suburbane hanno poteri leggermente ampliati, principalmente in materia di edilizia, pianificazione urbana e servizi pubblici.<sup>[3]</sup>

La maggior parte delle [municipalità](#) è situata a [sud](#) dei fiumi [Danubio](#) e [Sava](#), verso il confine con la regione della [Šumadija](#). Tre municipalità, ([Zemun](#), [Novi Beograd](#) e [Surčin](#)) sono a [nord](#) dei due fiumi, quindi orientate verso la regione della [Sirmia](#). La municipalità di [Palilula](#), invece, si trova su entrambe le sponde dei fiumi, e per questo è vicino al confine di due regioni: la regione di [Šumadija](#) e quella di [Banat](#).<sup>[3]</sup>

Municipalità	Area (km²)	Popolazione (1991)	Popolazione (2002)	Tipo
<a href="#">Barajevo</a>	213	20,846	24,641	Sobborgo
<a href="#">Čukarica</a>	156	150,257	168,508	Borgo
<a href="#">Grocka</a>	289	65,735	75,466	Sobborgo
<a href="#">Lazarevac</a>	384	57,848	58,511	Sobborgo
<a href="#">Mladenovac</a>	339	54,517	52,490	Sobborgo
<a href="#">Novi Beograd</a>	41	218,633	217,773	Borgo
<a href="#">Obrenovac</a>	411	67,654	70,975	Sobborgo
<a href="#">Palilula</a>	451	150,208	155,902	Sobborgo
<a href="#">Rakovica</a>	31	96,300	99,000	Borgo
<a href="#">Savski Venac</a>	14	45,961	42,505	Borgo
<a href="#">Sopot</a>	271	19,977	20,390	Sobborgo
<a href="#">Stari Grad</a>	5	68,552	55,543	Borgo
<a href="#">Surčin</a>	285	Parte di <a href="#">Zemun</a>	55,000	Sobborgo

<a href="#">Voždovac</a>	148	156,373	151,768	Borgo
<a href="#">Vračar</a>	3	67,438	58,386	Borgo
<a href="#">Zemun</a>	154	176,158	136,645	Borgo
<a href="#">Zvezdara</a>	32	135,694	132,621	Borgo
<b>Totale</b>	<b>3227</b>	<b>1.552.151</b>	<b>1.576.124</b>	
Fonte: Censimento di Serbia <sup>[1]</sup>				

## Demografia

 Per approfondire, vedi la voce [Demografia di Belgrado](#).

Secondo i dati del censimento del [2002](#), Belgrado ha una popolazione di 1.576.124 abitanti. Le maggiori etnie viventi a Belgrado sono i [Serbi](#) (1.417.187), gli [Jugoslavi](#) (22.161), i [Montenegrini](#) (21.190), i [Rom](#) (19.191), i [Croati](#) (10.381), i [Macedoni](#) (8.372) e molti altri (4.617)<sup>[35][36]</sup>.

Belgrado ospita molta gente proveniente da tutta l'ex [Jugoslavia](#), probabilmente perché prima del [1991](#) era la sua capitale, e quindi il posto più ricco. Molta gente si è trasferita a Belgrado per sfuggire ai problemi del proprio Paese d'origine e quindi per avere condizioni di vita migliori rispetto alle precedenti<sup>[37]</sup>. Circa duemila [Cinesi](#) vivono oggi a Belgrado, la maggior parte dei quali si è trasferita qui verso la metà degli [anni novanta](#). [Blok 70](#) è il nome del quartiere cinese situato nella periferia di Belgrado<sup>[38][39]</sup>. A Belgrado vivono inoltre molte persone provenienti dal [Medio Oriente](#), specialmente dalla [Siria](#), dall'[Iran](#), dall'[Iraq](#) e dalla [Giordania](#)<sup>[40][41]</sup>. Essi si sono trasferiti qui soprattutto negli [anni settanta](#) e [ottanta](#) per proseguire i loro studi, che nei loro Paesi erano impossibili, poiché mancavano le scuole, e hanno continuato a vivere qui<sup>[42]</sup>.

Anche se a Belgrado vive gente proveniente da molte nazioni, quindi con diversa [religione](#) e con differente cultura, i cittadini credono più o meno alla stessa religione. La comunità [ortodossa](#) è la maggiore, con 1.429.170 credenti. Ci sono 20.366 [mussulmani](#), 16.305 [cattolici](#), e 3.796 [protestanti](#). Fino alla [Seconda guerra mondiale](#) a Belgrado vivevano molti cittadini ebrei, ma con il [nazismo](#) il numero di abitanti appartenenti a questa religione si è ridotto nel [2002](#) a 415.

## Economia



La sede della [Banca Nazionale di Serbia](#), nei pressi della Piazza [Slavija](#).

Belgrado è la città più sviluppata economicamente della [Serbia](#), e ospita la sede della [Banca Nazionale di Serbia](#). Importanti compagnie aventi sede nella città sono [Jat Airways](#), [Telekom Serbia](#), [Telenor Serbia](#), [Delta Holding](#), [Société Générale](#) e [Japan Tabacco](#).

Durante gli [anni novanta](#) del [XX secolo](#), Belgrado, come il resto della [Serbia](#), subì gli effetti di una fortissima inflazione del [dinaro jugoslavo](#), la più grave registrata nel mondo, che azzerò l'[economia](#) della [città](#). L'economia della [Serbia](#) iniziò a crescere in maniera decisa a partire dal [2000](#), ed attualmente oltre il 30% del [PIL](#) della Serbia è prodotto dalla città di Belgrado, che ospita oltre il 30% della popolazione attiva dello stato.<sup>[43][44]</sup>

Nel [luglio 2007](#) Belgrado ha registrato un PIL pro capite di 34.719 dinari jugoslavi (circa 435 [euro](#) o 590 [dollari statunitensi](#)), il maggiore della [Serbia](#)<sup>[45][46][47][48]</sup>.

Secondo le ricerche di [Eurostat](#), il 45,4% della popolazione di Belgrado possiede un [computer](#), anche se per le indagini dell'[Unione Europea](#) è il 49%. Secondo un'altra indagine dell'[Unione Europea](#), il 39,1% delle famiglie di Belgrado ha accesso ad [internet](#). Tra le città in cui è stata fatta questa ricerca, Belgrado è la quarta dopo [Sofia](#), [Bucarest](#) e [Atene](#)<sup>[49]</sup>.

## Cultura



L'[Accademia di Scienze e Arti della Serbia](#).

Belgrado ospita molte manifestazioni ogni anno, le più importanti delle quali sono FEST (Festival del Film di Belgrado), BITEF (Festival del Teatro di Belgrado), BELEF (Festival dell'Estate di Belgrado), BEMUS (Festival della Musica di Belgrado), il Festival del Libro di Belgrado e il Festival della Birra di Belgrado<sup>[50]</sup>. [Ivo Andrić](#) fu il vincitore del Festival del Libro, grazie al suo libro più famoso, [Il ponte sulla Drina](#), scritto a Belgrado. Altri grandi autori di Belgrado sono [Branislav Nušić](#), [Miloš Crnjanski](#), [Borislav Pekić](#), [Milorad Pavić](#) e [Meša Selimović](#). La maggior


parte dell'[industria](#) cinematografica della [Serbia](#) ha sede principalmente a Belgrado; la [Palma d'Oro](#) del [1995](#) fu vinta col film [Underground](#), di [Emir Kusturica](#). Il [film](#) fu girato e prodotto nella [città](#).

Il gruppo musicale [rock Yugoslav New Wave](#) ebbe molta fama negli [anni ottanta](#). Il gruppo era composto da VIS Idoli, Ekatarina Velika e Šarlo Akrobata, tutti nati e vissuti a Belgrado. Altri famosi gruppi [rock](#) di Belgrado sono i [Riblja Čorba](#) e i [Bajaga i Instruktori](#)<sup>[51]</sup>. La città era il principale centro dell'ex-[Jugoslavia](#), sia per l'[economia](#), che per la [politica](#), che per la [musica](#), uno dei quali più importanti soggetti è la star [Ceca Ražnatović](#). Oggi, a Belgrado si sta sviluppando l'[hip hop](#), i quali più famosi gruppi sono [Beogradski Sindikat](#), [Škabo](#), [Marčelo](#). Nella città vi sono presenti molti teatri, il più importante dei quali è il [Teatro Nazionale di Serbia](#), ma anche il [Teatro Drammatico di Serbia](#), il [Teatro Zvezdara](#) e il [Teatro Atelier 212](#). L'[Accademia di Scienze e Arti della Serbia](#) ospita la [Biblioteca Nazionale Serba](#). A Belgrado sono presenti due teatri dell'opera: il [Teatro Nazionale di Serbia](#) e il [Teatro dell'Opera di Madlenijanum](#).

Belgrado ospita molti centri culturali stranieri, come l'Istituto Cervantes, l'Istituto Goethe e il Centre Culturel [Français](#), che si trovano in Ulica Knez Michailova. Altri centri culturali a Belgrado sono l'American Corner, l'Österreichisches Kulturforum, il [British Council](#) e il Centro [Russo](#) della Scienza e della Cultura (in [lingua russa](#) *Российский центр науки и культуры*), il Confucius Institute, il [Canadian](#) Cultural Center, l'Istituto Italiano di Cultura e il Centro Culturale della Repubblica d'[Iran](#).

Dopo la vittoria della presentatrice serba [Marija Šerifović](#) all'[Eurofestival](#) del [2007](#), Belgrado ha ospitato l'edizione della medesima festa nel [2008](#)<sup>[52]</sup>.

## Musei

 Per approfondire, vedi la voce [Lista dei musei di Belgrado](#).




 Il [Vangelo di Miroslav](#), un manoscritto del [XII secolo](#), che entrò nel progetto inviato dall'[UNESCO Memoria del mondo](#) nel [2005](#).

Il museo più importante, nonché quello più visitato di Belgrado è il [Museo Nazionale di Serbia](#), eretto nel [1844](#); esso ospita più di 400.000 reperti, includendo grandi capolavori come il celebre [Vangelo di Miroslav](#)<sup>[53]</sup>. Nel [Museo della Storia Militare](#) sono ospitati più di 25.000 oggetti militari, risalenti ai tempi antichi dell'[Impero Romano](#) e a quelli moderni, come il [Lockheed F-117 Nighthawk](#), uno dei più famosi aerei delle forze militari della [Jugoslavia](#). Il [Museo dell'Aeronautica](#) espone 200 tipi di aerei storici, 50 dei quali sono in vendita, e pochi dei quali sono gli unici del loro tipo sopravvissuti, come il [Fiat G.50](#). Questo museo ospita inoltre aerei, ormai non più funzionanti, provenienti dagli [Stati Uniti d'America](#), donati dall'[Organizzazione del Trattato Nord Atlantico](#) (NATO). Il [Museo dell'Etnografia](#), attivo dal [1901](#), contiene al suo interno oltre 150.000 articoli riguardanti perlopiù la cultura antica e moderna dei [Balcani](#), e in particolare quella dell'ex-[Jugoslavia](#). Il [Museo di Arte Contemporanea](#) ospita una collezione di 8.540 opere d'arte provenienti da tutta la [Jugoslavia](#), prodotte dal [1900](#) a [oggi](#). Il [Museo Nikola Tesla](#), aperto nel [1952](#), conserva i reperti e i documenti riguardanti [Nikola Tesla](#), fra cui circa 160.000 documenti originali, e circa 5.700 documenti di altro oggetto. Il [Museo di Vuk Stefanović Karadžić e Dositej Obradović](#), ospita i lavori di [Vuk Stefanović Karadžić](#) e [Dositej Obradović](#), che diedero origine alla Rivoluzione della Scrittura Serba nel [XIX secolo](#) e furono i primi Ministri dell'Educazione della [Serbia](#). Il [Museo di Arte Africana](#) ospita una collezione di oggetti provenienti dal [terzo mondo](#).

## Architettura

 Per approfondire, vedi la voce [Lista di attrazioni turistiche di Belgrado](#).



 Il [Tempio di San Sava](#), la chiesa ortodossa più grande del mondo.

Belgrado cambia rapidamente stile architettonico man mano che ci si sposta: si va da [Zemun](#), tipica cittadina [mitteleuropea](#), all'[architettura](#) moderna di [Novi Beograd](#). Nella vera e propria città di Belgrado gli edifici più vecchi risalgono all'inizio [XIX secolo](#); quelli precedenti furono distrutti dalle continue guerre. L'edificio pubblico più antico di Belgrado è una [turbe turca](#), una tomba di modeste dimensioni nel sobborgo di [Dorćol](#), che risale alla fine del [XVIII secolo](#). La costruzione degli edifici tipici degli Stati d'Occidente risale alla fine [XIX secolo](#), quando la città da tipica antica cittadina orientale si trasformò in una grande area urbana moderna, con influenze dal [neoclassicismo](#) e dal [romanticismo](#). L'architettura [serba](#) fu prevalentemente abbattuta per ricavare altro terreno tra la fine del [XIX secolo](#) e tra l'inizio del [XX secolo](#)<sup>[54]</sup>. Il [Teatro Nazionale di Serbia](#), il [Palazzo Vecchio](#) e la [Cattedrale di Belgrado](#) furono costruiti all'inizio del [XX secolo](#)<sup>[55]</sup>. L'Assemblea Nazionale e il [Museo Nazionale di Serbia](#) sono grandi esempi di [Art Nouveau](#). Elementi dell'[architettura neobizantina](#) sono presenti sulla facciata dell'edificio che ospita la Fondazione di Vuk, sul vecchio ufficio postale, in via Kosovska, ma anche su edifici religiosi, come la [Chiesa di San Marco](#) (basata sul [Monastero di Gračanica](#)), e il [Tempio di San Saba](#), la chiesa di religione ortodossa più ampia del [mondo](#).



Il [Parlamento serbo](#).

Durante il [Comunismo](#), nei decenni seguenti la [Seconda guerra mondiale](#), furono velocemente costruiti nella periferia di Belgrado palazzi residenziali per offrire alloggi alla gente proveniente dalle campagne. Queste abitazioni sono considerate i migliori esempi di [brutalismo](#) a Belgrado; il [realismo socialista](#) ebbe un breve ma importante ruolo nell'architettura moderna della città. Questo stile architettonico è evidente nella Casa dei Sindacati. Nonostante oggi non si costruiscano più edifici, l'[arte moderna](#) domina sull'architettura di Belgrado.

## Turismo

---

Le zone con gli edifici antichi sono le più visitate della città. Queste zone sono [Skadarlija](#), [Narodni Muzej](#), [Narodno Pozorište](#), [Zemun](#), Piazza Nikola Pašić, Terazije, Piazza degli Studenti, [Kalemegdan](#), Ulica Knez Mihailova, il [Parlamento](#), il [Tempio di San Sava](#) e il [Palazzo Vecchio](#). Oltre a queste attrazioni, vi sono presenti parchi, monumenti, musei, caffè, ristoranti e negozi su entrambe le sponde del [Danubio](#). Il punto più alto, il [Monumento all'Eroe Sconosciuto](#), o Monumento di Avala, offre un panorama sulla città. Il mausoleo di [Josip Broz Tito](#), chiamato [Kuća Cveća](#) (letteralmente *La casa dei fiori*), e i vicini parchi di Topčider e Košutnjak sono luoghi molto popolari, specialmente tra i visitatori provenienti dalle zone che appartenevano alla [Jugoslavia](#).



[Kalemegdan](#).

L'[Isola Ada](#) è un'isola sita nel fiume [Sava](#), e questo permette lo sport acquatico a Belgrado. L'isola, risistemata ed unita a una sponda del fiume, dotata di un lago artificiale, è la meta estiva più popolare per gli abitanti di Belgrado. Ci sono 7 chilometri di [spiaggia](#) attrezzata con impianti sportivi, che permettono di praticare [golf](#), [calcio](#), [pallacanestro](#), [pallavolo](#), [rugby](#), [baseball](#) e [tennis](#). È possibile praticare sport estremi, come il [bungee jumping](#) e lo [sci nautico](#). Lungo la spiaggia sono presenti molti negozi, dove è possibile noleggiare una bicicletta, per fare un giro ecologico nella [città](#). Nell'area del fiume Sava appartenente a Belgrado sono presenti 16 isole, molte delle quali ancora intatte; tra queste, si distingue la [Grande isola della Guerra](#), dove vive una grande varietà di uccelli acquatici. Quest'isola e la vicina [Piccola isola della Guerra](#) sono considerate parco regionale dal Comune di Belgrado<sup>[56]</sup>.

## Vita notturna

---



### Beogradanka.

Parte dell'[economia](#) di Belgrado è la vita notturna. Molti club, che sono aperti fino all'[alba](#), si possono trovare in qualunque zona della [città](#).

Nei week-end, dalla [Slovenia](#), dalla [Croazia](#) e dalla [Bosnia-Erzegovina](#) arrivano giovani visitatori per godersi la [notte](#) di Belgrado, una delle capitali della vita notturna, grazie anche all'[atmosfera](#) giovanile, con grandi club e bar, che vendono bevande a bassissimo prezzo, per la mancanza di difficoltà della [lingua](#), e per le poche leggi fatte per questi casi.

I più famosi club notturni sono *Akademija* e *KST (Klub studenata tehnike)*, tutti comunque frequentati perlopiù dagli studenti dell'[Università di Belgrado](#). Una delle più famose alternative è *SKC (Studentata Kultural Centre)*, localizzato in uno dei palazzi più famosi di Belgrado, [Beogradanka](#). Concerti di famose band locali sono svolti qui dentro. *SKC* allestisce inoltre mostre e si esibisce pubblicamente, provocando però grandi polemiche e discussioni.

Un'altra esperienza tipica di Belgrado nella vita notturna, accompagnata dalla musica tradizionale chiamata *Starogradska* (letteralmente *Musica della città vecchia*), tipica nelle città della Serbia settentrionale, proviene dalla zona di Belgrado conosciuta come [Skadarlija](#), la parte vecchia della città, il quartiere degli artisti, costruita tra la fine del [XIX secolo](#) e l'inizio del [XX secolo](#). Via Skadar (il centro della zona di [Skadarlija](#)) e le zone circostanti hanno i migliori ristoranti della città, i più antichi e i più tradizionali. Belgrado è famosa per le sue birrerie, che sono poco frequenti nel quartiere degli artisti, ma più trovabili altrove.

Belgrado ha inoltre una piccola [comunità gay](#). La città ospita un solo [gay](#) club e pochi locali per gay. In [Serbia](#) si sta sviluppando un'intolleranza verso l'omosessualità<sup>[57]</sup>.

## Sport



L'[Arena di Belgrado](#).

Ci sono circa mille strutture sportive a Belgrado, molte delle quali possono ospitare al loro interno una competizione internazionale<sup>[58]</sup>. Belgrado ultimamente ha ospitato molti eventi sportivi, come il [FIBA EuroBasket 2005](#) e il [Campionato europeo di pallavolo maschile 2005](#). Belgrado ospiterà nell'estate del [2009](#) la prossima edizione delle [Universiadi](#). Per quest'evento Belgrado è stata scelta tra le candidate [Monterrey](#) e [Poznań](#)<sup>[59]</sup>.

Belgrado si è candidata, senza ottenere risultati, per due volte per ospitare le [olimpiadi estive](#): nel [1992](#) fu eliminata come terza (ad ospitarle fu [Barcellona](#)) mentre nel [1996](#) fu invece la [statunitense Atlanta](#).

Belgrado è sede di due delle squadre di calcio più forti della Serbia: la [Stella Rossa](#) e il [Partizan](#). I due principali stadi di Belgrado sono invece il [Marakana](#), usato dalla Stella Rossa e chiamato quindi anche stadio Red Star e il [Partizan](#). L'[Arena di Belgrado](#) è usata per competizioni di [basket](#), mentre il [Tašmajdan Sports Centre](#) è usato per incontri di [pallanuoto](#)<sup>[60][61]</sup>.

Altri club calcistici della capitale serba sono: [OFK Belgrado](#), [FK BASK Belgrado](#), [FK BPI Slavija](#), [FK Balkan Bukovica Mirijevo](#), [FK Obilić Belgrado](#), [FK Rad Belgrado](#), [FK Zemun](#), [FK Hajduk Belgrado](#), [FK Radnički Jugopetrol](#).

## Media

Belgrado è il più importante centro [cinematografico](#) e [radiofonico](#) della [Serbia](#). La capitale è sede di importanti società, come [Radio-televizija Srbije](#) (*RTS*), che sta attraversando attualmente un processo di miglioramento<sup>[62]</sup>. *RTS* e *PGP* sono importanti etichette discografiche, tutte con sede a Belgrado. Il canale televisivo più famoso della [Serbia](#) è [RTV Pink](#), non solo serbo ma anche internazionale, conosciuto per i suoi telefilm divertenti, che però sono considerati di bassa qualità<sup>[63]</sup>.

[B92](#)<sup>[64]</sup> è un'emittente commerciale, concorrente di [RTV Pink](#), che possiede una sola stazione televisiva, che è anche stazione radiofonica, casa discografica e casa editrice, che possiede il sito internet più visitato di [Serbia](#). Altre stazioni televisive a Belgrado sono [Košava](#), [TV Avala](#), e molte altre che fanno servizio solo su un sobborgo o quartiere, come [Studio B](#) e [TV Politika](#). Ci sono canali specializzati, come: [SOS channel](#) (sport), [Metropolis](#) (musica), [Art TV](#) (arte), [Cinemanija](#) (cinema) e [Happy TV](#) (cartoni animati e programmi per bambini)<sup>[65]</sup>.

I più famosi quotidiani pubblicati a Belgrado sono [Politika](#), [Večernje novosti](#), [Blic](#), [Glas javnosti](#), e [Sportski žurnal](#). Altri giornali, meno famosi, sono [Press](#), [Danas](#), e [Kurir](#). Nell'autunno [2006](#) è uscito in Serbia un nuovo giornale, [24 sata](#).



## Istruzione

 Per approfondire, vedi la voce [Lista di istituti scolastici di notevole importanza a Belgrado](#).

Belgrado possiede due [università](#) statali. La *Grande scuola*, fondata nel [1808](#), fu la prima scuola di alto livello educativo in [Serbia](#)<sup>[66]</sup>. Fu poi la volta del liceo, che nel [1841](#) fu trasferito da [Kragujevac](#) a Belgrado. Dal [1905](#), l'istituto fu migliorato, fino a divenire università, una delle più antiche del Paese (la più antica è un liceo a [Subotica](#), sobborgo di Belgrado). Più di 70.000 studenti hanno studiato in quest'università<sup>[67]</sup>.

Ci sono 195 [scuole](#) primarie e 85 scuole secondarie. Delle scuole primarie, 162 sono regolari, 14 speciali, 15 di arte e 4 per stranieri adulti. Delle scuole secondarie, 51 sono istituti professionali, 21 licei, 8 scuole d'arte e 5 istituti speciali. I 230.000 alunni sono gestiti dai 22.000 insegnanti, presenti in oltre 500 edifici scolastici, che coprono oltre 1.100.000 [m<sup>2</sup>](#)<sup>[68]</sup>.

## Trasporti



 [Nuovo Ponte della Ferrovia](#).

Gli abitanti di Belgrado utilizzano molto i mezzi pubblici: gli [autobus](#) (118 linee urbane e più di 300 linee suburbane), i [tram](#) (12 linee), e i [filobus](#) (8 linee)<sup>[69]</sup>. I mezzi pubblici sono gestiti da aziende pubbliche come [GSP Beograd](#) e [SP Lasta](#), in cooperazione con compagnie private. Belgrado ha un servizio di trasporto pendolare gestito da [Serbian Railways](#). La maggiore stazione ferroviaria trasporta i passeggeri da Belgrado in diverse località in [Europa](#). I viaggi su autobus sono molto frequenti, e la città è ben connessa con le altre località della [Serbia](#) con servizi giornalieri. L'autostrada è usata per andare a [Novi Sad](#) e a [Budapest](#), la capitale dell'[Ungheria](#), sita a [nord](#); [Niš](#) è localizzata a [sud](#); [Slavonski Brod](#), invece, a [ovest](#). Situata alla confluenza tra due grandi fiumi, il [Danubio](#) e la [Sava](#), Belgrado è servita di molti ponti, uno dei quali è [Branko](#), oppure [Gazela](#), che collegano la città al sobborgo di [Novi Beograd](#). Il [porto di Belgrado](#) è sul [fiume Danubio](#), e permette una buona pesca e quindi un buon [commercio](#).

La città è servita da un aeroporto: [Beograd Nikola Tesla](#) (IATA: [BEG](#))<sup>[70]</sup>, a 12 chilometri dal centro della città, nei pressi del sobborgo di [Surčin](#). Nel [1986](#) quest'aeroporto raggiunse il record della Serbia per il numero di passeggeri: quasi tre milioni di persone hanno viaggiato con i voli offerti da quest'aeroporto, anche se questo numero diminuì negli [anni novanta](#). Dopo il [2000](#), il numero di passeggeri risalì a due milioni circa ([2004](#), [2005](#)). Nel [2006](#), due milioni di passeggeri viaggiarono grazie a questo aeroporto; il mese con più voli e persone fu [novembre](#). Il numero di passeggeri è aumentato nuovamente in [ottobre 2007](#).

Con l'ampliamento della città e con una considerevole crescita di mezzi di trasporto in circolazione, il traffico è diventato un problema; questo sarà risolto con la costruzione di una circonvallazione che unirà le strade [E70](#) e [E75](#). Inoltre, per risolvere il problema del traffico, si è deciso di progettare un ponte sul [fiume Sava](#), che smaltirà il traffico attualmente concentrato sui ponti [Gazela](#) e [Branko](#)<sup>[71]</sup>.